

ipoteca sull'appartamento suddetto.

Il Consiglio delibera di approvare il testo di deliberazione predisposto dalla Direzione Generale.

°°°

o. Consenso alla cancellazione delle ipoteche iscritte a carico della Soc. An. Civile "Pro Casa del Fascio", di Bologna, in dipendenza dei mutui ora garantiti dal Comune di Bologna -

Il Direttore Generale fa presente che l'Istituto ha concesso alla Soc. An. Civile "Pro Casa del Fascio", di Bologna un primo mutuo di L. 3.000.000 il 12 gennaio 1926, un secondo mutuo di L. 2.500.000 addì 11 agosto 1926 ed un terzo mutuo di L. 1.500.000 il 24 febbraio 1928; detti mutui, dell'importo complessivo di L. 7 milioni, furono allora garantiti con iscrizioni ipotecarie sui beni della Società, e precisamente, sul "Littoriale", e sul palazzo di via Manzoni N° 4, divenuto quest'ultimo, la "Casa del Fascio", di Bologna.

A domanda della Società stessa l'Istituto consentì poi di elevare tali mutui fino all'importo di L. 14.000.000, purché intervenisse il Comune di Bologna a garantirgli - nella veste di fidejussore